



COMUNE DI COMABBIO

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Marconi, 1/1 – 21020 COMABBIO - P. IVA 00261830129

Tel. 0331.968572 - Fax. 0331.968808

SETTORE TECNICO

E-Mail: ufficiotecnico@comune.comabbio.va.it

PEC: comune.comabbio@legalmail.it

ALLEGATO B

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**PER L'ESPLETAMENTO DI SUCCESSIVA PROCEURA PER L'AFFIDAMENTO
DEI SERVIZI CIMITERIALI PER N.3 ANNI**

INDICE

CAPO 1 - OGGETTO, AMMONTARE, ATTI E CONTRATTO D'APPALTO

Art. 1.1 - Oggetto dell'appalto

Art. 1.2 - Ammontare dell'appalto

Art. 1.3 - Modalita' di stipulazione del contratto

Art. 1.4 - Documenti che fanno parte del contratto

Art. 1.5 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

Art. 1.6 – Assicurazione a carico dell'impresa

CAPO 2 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE OPERATIVA DEL CONTRATTO

Art. 2.1 - Domicilio ai fini del contratto e ufficio operativo

Art. 2.2 - Direzione Tecnica

Art. 2.3 - Recapiti dell'Appaltatore

Art. 2.4 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto degli obblighi contrattuali

CAPO 3 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE TEMPORALE DEL CONTRATTO

Art. 3.1 – Ordine di intervento: contenuto e forma

Art. 3.2 - Sopralluogo e quantificazione economica preliminare dei lavori

Art.3.3 Tempistiche per l'esecuzione degli interventi: manutenzioni ordinarie o urgenti e di pronto intervento

Art. 3.4 - Report definitivo dei lavori

Art. 3.5 - Penale per il ritardo

Art. 3.6 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto dei termini contrattuali

CAPO 4 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE ECONOMICA DEL CONTRATTO

Art. 4.1 - Rapporto di intervento

Art. 4.2 - Pagamenti in acconto e a saldo

Art. 4.3 - Certificazione dei lavori

Art. 4.4 - Penali per inadempimenti nella gestione economica del contratto

CAPO 5 – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 5.1 -Disposizioni finali

Art. 5.2 – Controversie

Art. 1.1 - Oggetto dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e le forniture necessarie per l'esecuzione dei SERVIZI CIMITERIALI– per n.3 anni, dal 01.07.2020 al 30.06.2023.

Sono compresi nell'appalto, tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art. 1.2 - Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dei servizi previsti dall'appalto ammonta ad € 7.000,00/anno, IVA esclusa, per un totale di € 21.000,00, IVA esclusa, per i 3 anni. Esso è un importo presunto, trattandosi di appalto aperto, rappresenta una soglia di riferimento, suscettibile di diminuzione o aumento, secondo le imprevedibili esigenze dell'AC.

Art. 1.3 - Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto si intende formalizzato con la Determinazione di impegno di spesa del Responsabile del Settore Tecnico. Il contratto è stipulato "a MISURA"; l'importo del contratto è variabile per la parte relativa alle quantità, mentre, restano fissi i prezzi unitari dell'elenco prezzi base, dato dall'Ente, al quale deve essere applicato un ribasso percentuale, offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.

Art. 1.4 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145;
- b) il presente capitolato speciale d'appalto;
- c) l'elenco dei prezzi unitari;
- d) il DVR ex D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. e le proposte integrative al DUVRI;

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- il D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il regolamento generale approvato con DPR 05 Ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.

Art. 1.5 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La presentazione e sottoscrizione dell'offerta da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta.

Art. 1.6 – Assicurazione a carico dell'impresa

L'appaltatore è obbligato ad avere e a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.), deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto al lordo dell'IVA e deve:

- prevedere la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione

per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, ancorché in proprietà o in possesso dell'impresa, compresi i beni della Stazione appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposi o dolosi propri o di terzi;

- prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regola dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'art. 1665 del codice civile.

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a € 500.000,00 e deve:

- prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante;

- prevedere la copertura dei danni biologici;

- prevedere specificatamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori.

CAPO 2 – PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE OPERATIVA DEL CONTRATTO

Art. 2.1 – Domicilio ai fini del contratto e ufficio operativo

Quale onere contrattuale da ritenersi compensato dalle condizioni economiche offerte, l'Appaltatore dovrà **eleggere il proprio domicilio operativo entro 20 km dal Comune di Comabbio**, qualora non ne abbia già una propria sede. In particolare, la necessità nasce dall'esigenza di:

1. interfacciarsi direttamente ed in breve tempo con l'ufficio preposto alla gestione degli interventi, ricevere la richiesta degli interventi, eseguire eventuali sopralluoghi congiunti;
2. un continuo punto di riferimento per il coordinamento tecnico degli interventi e per la contabilizzazione;
3. un punto tecnico di riferimento per l'esecuzione degli interventi richiesti anche con carattere di urgenza.

Tale domicilio dovrà essere comunicato dall'Appaltatore prima della stipula del contratto.

Ogni variazione del domicilio dovrà essere comunicata tempestivamente all'Ufficio Tecnico.

Art. 2.2 - Direzione Tecnica

Prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere nominati dall'Appaltatore un Direttore Tecnico e un Capo Cantiere, con appropriato titolo di studio e comprovate capacità ed esperienza nello svolgimento della funzione, che coordini le varie squadre lavorative. Dotato altresì di nomina, da parte dell'Appaltatore, quale Responsabile Operativo della Sicurezza del Cantiere e per l'espletamento di tutte le procedure connesse alla contabilità fino alle verifiche della regolare esecuzione delle opere.

Tali nomine devono essere comunicate prima dell'inizio dei lavori all'Ufficio Tecnico e, ogni variazione dei nominativi dovrà essere comunicata tempestivamente all'Ufficio competente.

Il Direttore Tecnico, pur rimanendo unico referente per la Stazione Appaltante, potrà essere coadiuvato da uno o più assistenti nominati dall'Impresa. Tali nominativi dovranno essere comunicati all'Ufficio Tecnico.

Art. 2.3 - Recapiti dell'Appaltatore

L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante la presenza dei seguenti recapiti per l'intera durata del contratto:

- a. *telefono cellulare* del Direttore Tecnico: dovrà garantire la propria reperibilità tutti i giorni, feriali e festivi, 24 ore su 24 (in sede di offerta si dovrà tenere conto dell'obbligo di reperibilità in quanto compensato dalle condizioni economiche offerte);
- b. *telefono fisso* presso l'ufficio operativo: dovrà essere garantita la ricezione di chiamate presso la postazione telefonica fissa tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00;
- d. *posta elettronica*: la casella di posta elettronica dovrà essere verificata costantemente nell'arco della giornata, tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì in particolare nella fascia oraria dalle ore 9:00 alle ore 15:00.

Art. 2.4 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto degli obblighi contrattuali

Oltre agli eventuali inadempimenti contrattuali accertati dall'Ufficio Tecnico nel corso dei lavori verrà considerato grave inadempimento contrattuale il verificarsi di una delle seguenti casistiche:

- a. mancata costituzione oppure chiusura dell'ufficio operativo;
- b. mancata nomina del Direttore Tecnico o sostituzione dello stesso in corso d'opera con individuo privo dei titoli e delle capacità richiesti;
- c. mancata nomina del Capo Cantiere o sostituzione dello stesso in corso d'opera con individuo privo dei titoli e delle capacità richiesti;
- d. mancata costituzione o mancato mantenimento dei recapiti;
- e. mancanza di personale e attrezzatura adeguata.

CAPO 3 – PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE TEMPORALE DEL CONTRATTO

Art. 3.1 – Ordine di intervento: contenuto e forma

L'Ufficio Tecnico provvederà ad inviare all'appaltatore, all'indirizzo di posta elettronica:

- "*richieste di intervento*", definendone tempi e modalità;
- "*richiesta di sopralluogo e preventivo*" e sarà indicata data e orario di sopralluogo; tali sopralluoghi dovranno essere effettuati dalla Ditta senza addebitare al Comune alcun costo.

L'ordine di intervento sarà inviato preferibilmente con la seguente modalità:

- come allegato a un messaggio di posta elettronica inviato all'indirizzo rilasciato dall'appaltatore;
- chiamata telefonica per interventi URGENTI, poi formalizzata per iscritto.

L'ordine di lavoro conterrà, in conformità a quanto previsto dall'articolo 154 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii., le seguenti informazioni:

- *numero e data ordine*: Indica il numero univoco dell'ordine di intervento e la data di trasmissione dalla quale verranno computati i termini massimi di inizio dei lavori;
- *oggetto dell'intervento*: luogo dell'intervento, che sarà il cimitero di via Labiena;
- *descrizione dell'intervento*: conterrà la descrizione esatta del tipo di intervento da effettuare;
- *note di localizzazione*: potrà essere utilizzato dall'Ufficio Competente per ulteriori indicazioni di localizzazione dei lavori o delle aree di lavoro;
- *note di intervento*: potrà essere utilizzato dall'Ufficio Competente per ulteriori indicazioni sulle specifiche procedure di intervento, sulle procedure di coordinamento con attività istituzionali, sulle lavorazioni. Potranno inoltre essere identificati i prezzi unitari a cui afferiscono le lavorazioni che verranno eseguite e contabilizzate;
- *grado di urgenza*: indicherà la categoria e la priorità di intervento. Da tale indicazione deriverà la conseguente tempistica di ultimazione;
- *inizio lavori*: indicherà la data entro la quale dovranno iniziare i lavori. Da tale data decorrono i termini di applicazione della penale. Se tale campo non riporta alcun dato si ritiene confermata la data di inizio lavori derivante dall'applicazione dei termini massimi di intervento previsti per il grado di urgenza;
- *scadenza*: indicherà la data entro la quale dovranno terminare i lavori.

Art. 3.2 - Sopralluogo e quantificazione economica preliminare dei lavori

Per eventuali interventi di manutenzione straordinaria di modesta entità e per gli interventi di entità e complessità rilevante, l'Appaltatore, per il tramite del proprio Direttore Tecnico, ha l'obbligo di effettuare un sopralluogo preliminare conoscitivo insieme all'Ufficio Tecnico, e ad elaborare un preventivo sulla base del

prezziario contrattuale ovvero concordando nuovi prezzi nei casi in cui le lavorazioni necessarie non siano presenti nel prezziario. I sopralluoghi saranno organizzati dalla stazione appaltante in modo tale da ottimizzare i tempi e consentire la presa visione del maggior numero di interventi.

Durante il sopralluogo potranno essere:

- individuati luogo e contesto dove deve essere realizzato l'intervento;
- individuate le lavorazioni che dovranno essere realizzate nel corso degli interventi;
- esaminati eventuali ulteriori lavori in corso (pericoli interferenziali);
- fissati, da parte del Direttore dei Lavori, sentito l'Appaltatore, la durata e/o i termini di ultimazione dei lavori;
- individuate le procedure di coordinamento con le attività lavorative e istituzionali svolte presso le strutture e tutti gli interventi necessari alla salvaguardia degli utenti;
- valutati gli apprestamenti di sicurezza necessari all'esecuzione dei lavori, la necessità di coordinamento con altre Ditte presenti nelle aree di lavoro e l'eventuale applicabilità delle disposizioni di cui al Dlgs. 81/2008 e s.m.i..

Conseguentemente al sopralluogo l'Appaltatore formulerà una quantificazione economica dell'intervento, che invierà all'Ufficio Competente, nel termine obbligatorio di cinque giorni lavorativi dal sopralluogo, per mezzo posta elettronica.

L'Ufficio Tecnico, dopo attenta valutazione tecnica – quantitativa -economica, potrà accettare il preventivo e inviare apposito ordine di intervento, o modificarlo, concordando in contraddittorio con l'Appaltatore la congruità tecnica – quantitativa economica.

Nel caso in cui la preventivazione, anche dopo le modifiche apportate in contraddittorio, risulti troppo elevata e non congrua con l'entità e la tipologia delle lavorazioni da eseguire, la stazione appaltante si riserva la facoltà di attivare una procedura comparativa tra la preventivazione effettuata dall'Appaltatore ed offerte provenienti da altri operatori economici.

Art.3.3 Tempistiche per l'esecuzione degli interventi: manutenzioni ordinarie o urgenti e di pronto intervento

Per gli *interventi di non urgenti*, l'Impresa dovrà dare inizio ai lavori entro e non oltre **tre giorni lavorativi** decorrenti dalla data di ricevimento dall'ordine di intervento.

Il termine perentorio entro il quale dovranno essere ultimati i lavori verrà specificato all'interno dell'ordine di lavoro inviato dall'Ufficio Tecnico.

Per gli interventi a carattere non urgente l'Ufficio Tecnico si impegna a raggruppare determinate opere da eseguire in una sola ordinazione, fermo restando che la ditta appaltante deve intervenire entro e non oltre 3 giorni dalla data della comunicazione stessa.

Nel caso di impossibilità di eseguire l'intervento o parti dell'intervento l'Appaltatore potrà comunicare eventuali difficoltà oggettive e documentate riscontrate al fine di concordare con la Stazione Appaltante un diverso termine di inizio lavori ovvero una sospensione parziale della parte dell'intervento non eseguibile.

Per gli *interventi urgenti o di pronto intervento*, l'Appaltatore deve dare corso all'intervento presentandosi sul posto, con la necessaria dotazione, nel tempo indicato dall'Ufficio Tecnico e comunque di norma entro **massimo 2 ore (due ore)** dal ricevimento della disposizione e dispiegando idonea organizzazione di uomini e mezzi per una risoluzione dell'urgenza più rapida possibile.

Ai fini dell'applicazione delle procedure di cui al presente articolo verranno considerati "Interventi di urgenti e di pronto intervento" gli interventi di qualsiasi genere, entità e complessità, ritenuti tali dall'Ufficio Competente, necessari ad eliminare o a ridurre:

- intervento non differibile nel tempo
- situazioni di pericolo per il personale o l'utenza;
- situazioni che possano arrecare danni ad immobili, mobili e attrezzature;
- situazioni che possano arrecare, anche solo potenzialmente, danni diretti o indiretti a cose e persone.

Tali interventi si intendono ordinati con una richiesta di intervento inoltrata da parte dell'ufficio Tecnico Mediante chiamata telefonica su recapito cellulare o fisso fornito dall'appaltatore.

Art. 3.4 - Report definitivo dei lavori

Per ogni intervento richiesto l'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente l'effettivo inizio dell'attività e lo stato di avanzamento dei lavori, nonché la loro conclusione. Ogni mese inoltre dovrà

presentare il report definitivo degli interventi svolti, nel quale devono essere riportati i lavori effettivamente svolti e le giornate di riferimento, con l'indicazione della tempistica reale, in ore, per l'esecuzione dei lavori e del materiale impiegato.

Il report definitivo dei lavori deve essere inviato all'Ufficio Tecnico via posta elettronica a ufficiotecnico@comune.comabbio.va.it.

Art. 3.5 - Penale per il ritardo

La penale, trova applicazione nella misura di € 100,00 nei casi riportati di seguito:

- a. per gli interventi non urgenti, la penale verrà applicata ad ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'inizio di ogni singolo intervento;
- b. per gli interventi d'urgenza, la penale verrà applicata ad ogni ora di ritardo nell'inizio di ogni singolo intervento;
- c. per l'ultimazione dei lavori relativi a ciascun singolo intervento oltre i termini fissati all'Ufficio Competente, all'interno dell'ordine di intervento, la penale verrà applicata ad ogni giorno naturale consecutivo di ritardo.

Art. 3.6 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto dei termini contrattuali

Oltre agli eventuali inadempimenti contrattuali accertati dall'Ufficio Competente nel corso dei lavori verrà considerato grave inadempimento contrattuale il verificarsi di una delle seguenti casistiche:

- a. per gli interventi non urgenti, inizio dei lavori relativi ad ogni singolo intervento oltre 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi;
- b. per gli interventi d'urgenza inizio dei lavori relativi ad ogni singolo intervento oltre 8 (otto) ore dall'inizio contrattualmente stabilito;
- c. per gli interventi di ultimazione dei lavori oltre 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data stabilita dall'Ufficio Tecnico (fatta salva la richiesta di sospensioni o proroghe motivate).

CAPO 4 – PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE ECONOMICA DEL CONTRATTO

Art. 4.1 - Rapporto di intervento

Alla fine di ogni mese solare, salvo diversa richiesta dell'Ufficio Tecnico per particolari casi, l'Appaltatore dovrà presentare il report definitivo degli interventi svolti, nel quale devono essere riportati i lavori effettivamente svolti e le giornate di riferimento, con l'indicazione della tempistica reale, in ore, per l'esecuzione dei lavori e del materiale impiegato.

Il report definitivo dei lavori deve essere inviato all'Ufficio Tecnico via posta elettronica a ufficiotecnico@comune.comabbio.va.it.

Nel rapporto di intervento dovranno essere indicati:

- *data rapporto*: indica la data di invio del rapporto di intervento e il mese di riferimento;
- *numero e data ordine*: indica il numero univoco dell'ordine di intervento e la data del numero di intervento a cui si riferisce il rapporto;
- *oggetto dell'intervento*: descrive l'immobile oggetto di intervento e la sua ubicazione;
- *dettaglio dell'intervento*: date in cui si è svolto l'intervento e dettaglio delle singole lavorazioni svolte e delle fasi di lavoro attuate. Data di inizio e di fine dell'intervento.
- *operai, mezzi e attrezzature*: per ciascuna data il nominativo, la qualifica e le ore degli operai, dei mezzi e delle attrezzature impiegate;
- *rendicontazione economica dell'intervento*: dovrà essere riportata la contabilità a consuntivo dell'intervento, così come rilevata dall'Appaltatore e dall'Ufficio Tecnico. Le lavorazioni per le quali viene richiesta l'immissione in contabilità dovranno essere ricondotte all'elenco prezzi contrattuale. Per ciascuna lavorazione dovrà pertanto essere riportato il codice di riferimento dell'elenco prezzi contrattuale, la relativa descrizione succinta, l'unità di misura, la quantità rilevata e il prodotto quantità/prezzo.

Le lavorazioni in economia, preventivamente autorizzate dalla Direzione Lavori, dovranno riportare il nominativo, la qualifica e le ore degli operai, dei mezzi e delle attrezzature impiegate. Dovrà inoltre essere riportato il dettaglio dei materiali utilizzati accompagnati dai documenti fiscali che ne comprovino l'acquisto e il relativo costo.

Art. 4.2 - Pagamenti in acconto e a saldo

I pagamenti avverranno ogni trimestre, salvo accordi diversi presi tra l'Appaltatore e l'Ufficio Tecnico per motivi particolari, ma comunque non oltre ogni trimestre. L'Ufficio Tecnico emetterà un certificato di pagamento al ricevimento del quale l'Appaltatore potrà emettere regolare fattura elettronica.

In ogni caso l'emissione del Certificato di Pagamento da parte dell'Ufficio Tecnico è subordinato al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che attesti l'appaltatore in regola con i versamenti previdenziali, assicurativi e assistenziali dagli Enti competenti.

La Stazione appaltante provvede al pagamento della predetta fattura elettronica entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Art. 4.3 - Certificazione dei lavori

Le lavorazioni e i sistemi complessi che necessitano di certificazione (conformità degli impianti tecnologici, certificazione materiali, ecc.) non potranno ritenersi compiute e accettabili dalla Direzione Lavori e non potranno quindi essere inserite interamente in contabilità se non in seguito alla ricezione della relativa documentazione.

Art. 4.4 - Penali per inadempimenti nella gestione economica del contratto

In caso di mancata presentazione del rapporto di intervento entro il termine prescritto di cinque giorni lavorativi successivi alla fine del mese solare, sarà applicata una penale pari ad € 100,00, ad ogni verificarsi di tale inadempimento.

Le penale sarà comunicata in forma scritta dall'Ufficio Tecnico immediatamente allo scadere del termine per l'adempimento e sarà contabilizzata in detrazione in occasione del primo pagamento successivo all'evento.

CAPO 5 – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 5.1 - Disposizioni finali

La partecipazione al presente appalto comporta la piena ed incondizionata accettazione ed osservanza di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale e di tutti i suoi allegati.

Art. 5.2 – Controversie

Per qualsiasi controversia, non definibile bonariamente, si fa riferimento alla giustizia ordinaria, presso il foro di competenza del Tribunale di Varese.

LUOGO: CIMITERO COMUNALE IN VIA LABIENA

TIPO DI LAVORAZIONI PREVISTE

LAVORAZIONI GENERALI

01	Posa cassette resti e urne ceneri in loculi ossari	
-----------	--	--

02	Posa cassette resti e urne ceneri tomba	
03	Estumulazione salma da colombario	
04	Scavo buca per n.2 cassoni , compresa la loro fornitura e posa, compreso reinterro e pulizia monumenti vicini	
05	Scavo buca per n.1 cassone , compresa la fornitura e posa, compreso reinterro e pulizia monumenti vicini	
06	Scavo buca compresa rottura laterale del cassone e relativa sigillatura compreso reinterro al primo posto	
07	Scavo buca compresa rottura laterale del cassone e relativa sigillatura compreso reinterro al secondo posto	
08	Scavo buca in campo comune compreso reinterro, trasporto del materiale di risulta alle DD.PP e pulizia monumenti vicini	

CAMPO COMUNE

09	Esumazione con fornitura di cassetina	
10	Rimozione monumento, scavo, reinterro, carico e trasporto delle macerie alle PP.DD.	

CAMPO NON COMUNE

11	Esumazione con fornitura di cassetina	
12	Rimozione monumento, scavo, reinterro, carico e trasporto delle macerie alle PP.DD.	
13	Apertura colombari, compresa sigillatura con mattoni pieni di malta cementizia, intonaco rustico e rimontaggio lastra di marmo fino alla quarta fila	
14	Apertura colombari, compresa sigillatura con mattoni pieni di malta cementizia, intonaco rustico e rimontaggio lastra di marmo oltre la quarta fila	
15	Servizio di tumulazione in cappelle private	
16	Eventuale smontaggio monumenti	